

“Italian School Navigator”, l’app per conoscere la scuola italiana

da La Stampa 28/12/2013

luca indemini

Quali sono gli istituti più attrezzati da un punto di vista tecnologico? Dove c’è un migliore rapporto tra numero dei docenti e quello degli studenti? Insomma, come fare a scegliere la scuola giusta?

Da oggi c’è uno strumento in più per analizzare il sistema scolastico italiano, dalle scuole dell’infanzia a quelle secondarie di secondo grado: [Italian Schools Navigator](#) .

L’applicazione sviluppata da [Valerio Fatatis](#) , specialist di [VALUE LAB](#) , si è aggiudicata il terzo posto nel concorso “[Take Action Open Data Challenge](#) ”, indetto da [QlikTech](#) – leader nella Business Discovery, la Business Intelligence (BI) basata sull’utente – alle spalle di “[Do You Realize](#) ”, che racconta l’impatto dell’uomo sul pianeta, e “[Adoption in Brasil](#) ”.

Il contest prevedeva l’utilizzo di QlikView per analizzare dei set di [Open Data](#) e scoprire informazioni inattese, con un potenziale impatto positivo sul pianeta. Il tutto in 30 giorni. “Cercavo dei dataset interessanti da gestire e manipolare e quelli sul mondo scolastico mi sono sembrati fin da subito i più adatti – racconta Valerio Fatatis -. Ci sono moltissimi Open Data sulla scuola, ma sono molto settoriali, si trovano poche informazioni a livello generale, così ho dovuto fare un lavoro chirurgico per recuperare le informazioni e organizzarle in modo da permettere una facile navigazione da parte dell’utente”.

“Italian Schools Navigator” descrive il sistema scolastico italiano in tutte le sue componenti: istituti, insegnanti, studenti, servizi e costi per ciascun territorio. “L’aspetto più pregnante della mia applicazione è che a fronte di una grande mole di informazioni, consente una navigazione agile e semplice, che permette all’utente di confrontare le scuole scegliendo tipologie e zone, e di visualizzare i risultati sulla mappa di Google, integrata nel sistema – spiega Fatatis -. Si parte dall’home page dove si trovano tutte le informazioni a livello italiano, visualizzate attraverso grafici colorati, che offrono una visione d’insieme anche con un semplice colpo d’occhio; poi si può scendere nel dettaglio, sul territorio, a livello di province, comuni, CAP o del singolo istituto”.

Oltre a raccogliere informazioni dettagliate su una o più scuole, è anche possibile comparare i risultati tra diversi istituti; salvare le proprie ricerche, per consultarle con un semplice click quando lo si desidera; e si possono realizzare presentazioni e power point con i dati raccolti navigando su “Italian Schools Navigator”.

Oltre che per famiglie e studenti, nella difficile scelta della scuola migliore, l’applicazione può rivelarsi estremamente utile per gli addetti ai lavori. “Chi deve organizzare il corpo docente e gestire il patrimonio

scolastico può utilizzarla per capire dove intervenire, quali sono le necessità di un determinato territorio e come soddisfarle”, conclude Valerio Fatatis.

Nata utilizzando gli open data disponibili sul [sito del Ministero dell'Istruzione e della Ricerca](#) , proprio nel dialogo col MIUR, l'applicazione potrebbe trovare una delle sue destinazioni.